



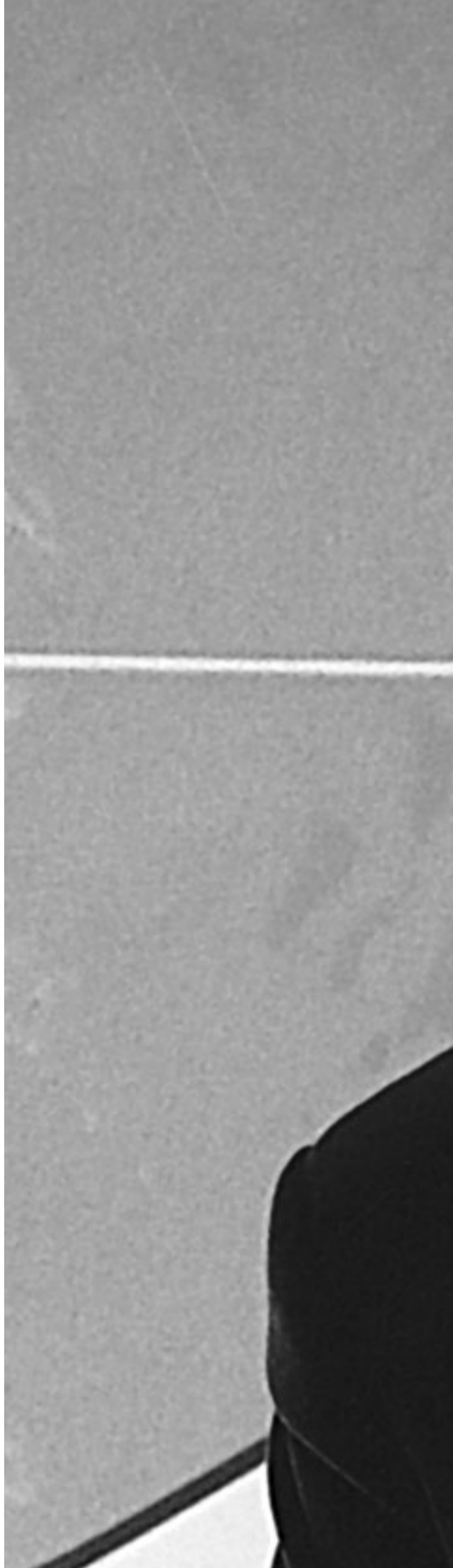
AN·TRAX **I** Griffe Massimo Iosa Ghini

2 MASSIMO IOSA GHINI

Massimo Iosa Ghini nasce nel 1959, studia architettura a Firenze e si laurea al Politecnico di Milano. Dal 1985 partecipa alle avanguardie del design italiano disegnando oggetti e ambienti. Negli stessi anni apre lo Studio Iosa Ghini, iniziando l'attività di architetto e designer. Disegna mobili, collezioni, oggetti e sviluppa art direction per le migliori aziende di design italiane ed estere con uno stile ormai riconosciuto in tutto il mondo. La sua evoluzione professionale come architetto matura nella progettazione di spazi architettonici ed espositivi, installazioni culturali e commerciali, design di catene di negozi realizzate in tutto il mondo. Per molte di queste realtà ha anche progettato l'interior design identity per l'applicazione ai vari uffici e punti vendita. Attualmente sta lavorando ad importanti progetti di architettura e design sia in Europa e negli Stati Uniti. Tiene conferenze e lectures in varie Università, tra le quali il Politecnico di Milano, la Domus Academy, l'Università La Sapienza di Roma, la Scuola Elisava di Barcellona, la Design Fachhochschule di Colonia, la Hochschule für Angewandte Kunst di Vienna; rappresenta inoltre il design italiano in diversi simposi internazionali. I suoi lavori si trovano in vari musei e collezioni private internazionali. Due suoi progetti hanno ricevuto il Good Design Award 2001 dal Chicago Atheneum.

ARCH. MASSIMO IOSA GHINI

Massimo Iosa Ghini was born in 1959 and he studied architecture in Florence, graduating from Polytechnic Institute in Milan. Since 1985, he has been part of the avant-garde movement in Italian design, creating objects and ambiances. During this period, he opened the Iosa Ghini Studio, starting to work as an architect and designer. Iosa Ghini designs furniture, collections and objects, and develops art direction for leading Italian and foreign design firms, and he has defined a highly recognisable and personal style over the years. His professional growth as an architect has developed through his work in planning architectural and exhibit areas, creating cultural and commercial installations, and designing retail chains around the world, developing projects for major commercial groups for which he has defined the interior design identity for world-wide application to all offices, affiliates and points of sale. He is now working on important projects of architecture and design in Europe and United States. Iosa Ghini has held conferences and lectures at a number of universities, including the Polytechnic Institute of Milan, the Domus Academy, the University La Sapienza of Rome, the Elisava School in Barcelona, the Design Fachhochschule in Cologne and the Hochschule für Angewandte Kunst in Vienna. He has also represented Italian design at various international symposia. His works can be found in various international museums and private collections. His projects have received the Good Design Award 2001 by the Chicago Atheneum, and the Red Dot Award 2003.





4 Il calore

Il calore non è solo capacità termica, ma è una sensazione, una qualità irraggiante che si espande nello spazio con forze differenti. Il calore è nelle cose, è in esse, come lo è il colore, ma allo stesso tempo è un potere irradiante, come il suono, che promana dalla cosa per avvolgerci.

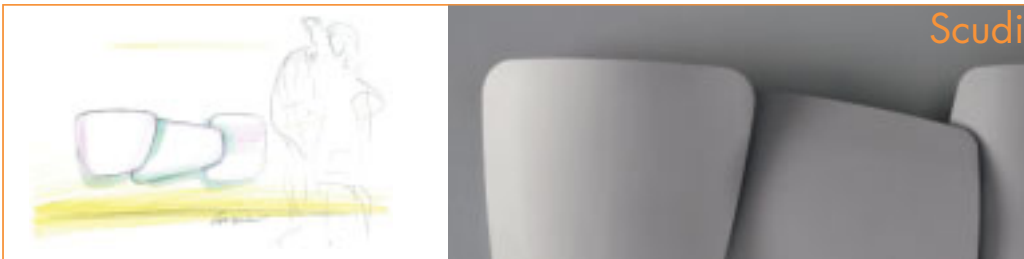
The heat

The heat is not only thermal capacity, but also a sensation, an irradiating quality that expand itself in the space with different strength. The heat is in the things, is into them, as the colour, but in the same time is a radiating power, like the sound that issues from the thing to wrap us around.

Pagina 6

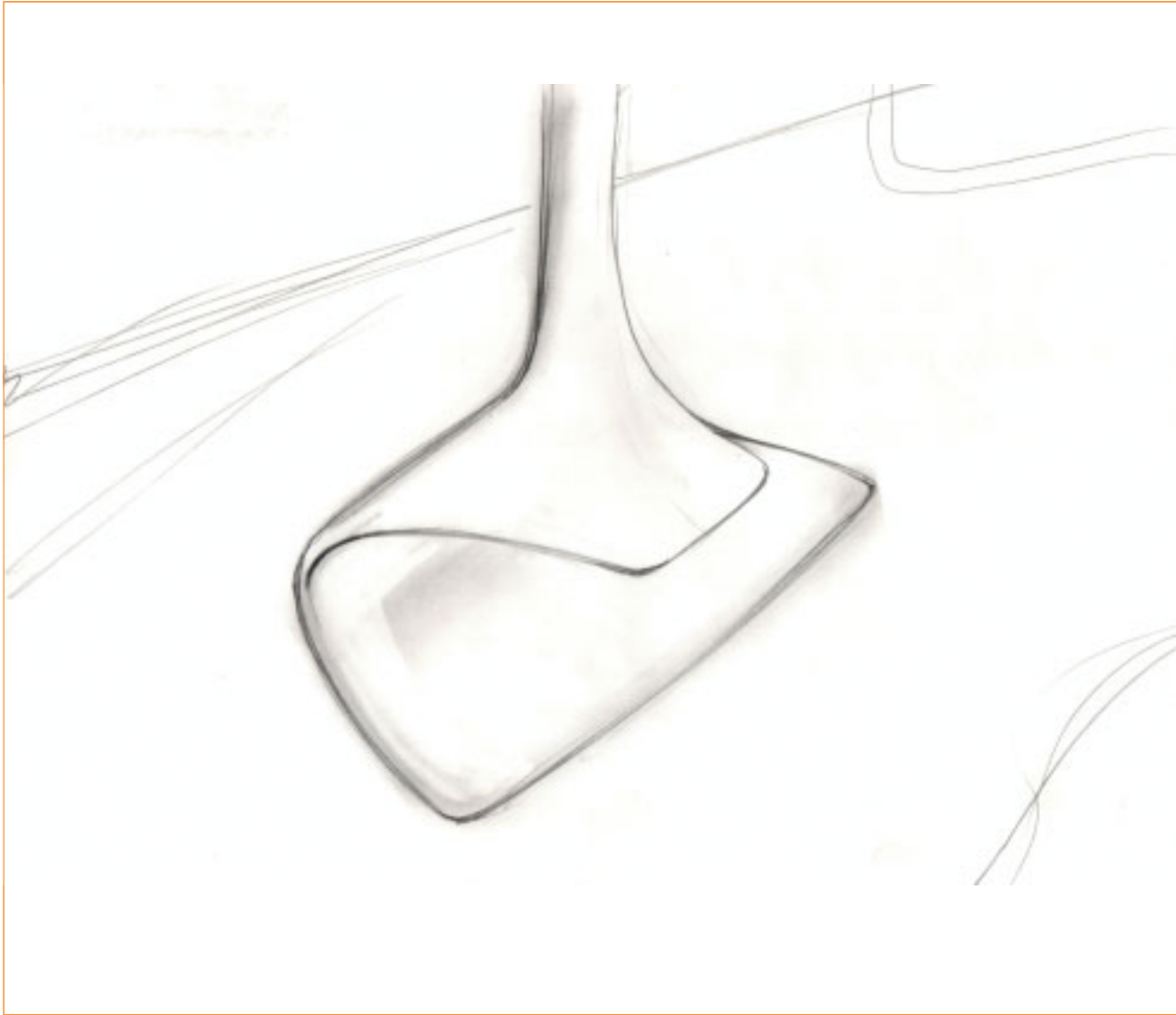


Pagina 12



Pagina 18







Tale prodotto nasce all'interno di un progetto globale di abitazione pensata per il modo di vivere contemporaneo: veloce ma calmo, armonizzato da spazi aperti facili da percepire e da vivere.

Il modello è quello di una casa aperta alle sollecitazioni culturali, una casa con molti rimandi, in cui alcuni segni della borghesia vogliono essere più ampi di un essenzialismo di maniera.

Drop si sviluppa quindi da questi presupposti lasciando, nella sua evoluzione, parte della libertà espressiva caratteristica del "pezzo unico", ma acquistando tutta la funzionalità di un prodotto industriale adatto a inserirsi in innumerevoli ambienti. Un oggetto, comunque, lontano dai forti vincoli estetici e costruttivi in cui questo genere di prodotto è solitamente racchiuso; si esprime, infatti, attraverso una grande maestosità e forza dando una forma tutta nuova al calore e alla fiamma.

Fireplace Drop

This product is born inside a global project of an habitation through for the contemporary style of life: fast but calm, harmonized from open spaces easy to perceive and to live. The model is that of a home opened to the cultural solicitation, a home with a lot of return where some signs of the middle class want to be more broad than a mannerist essentialism.

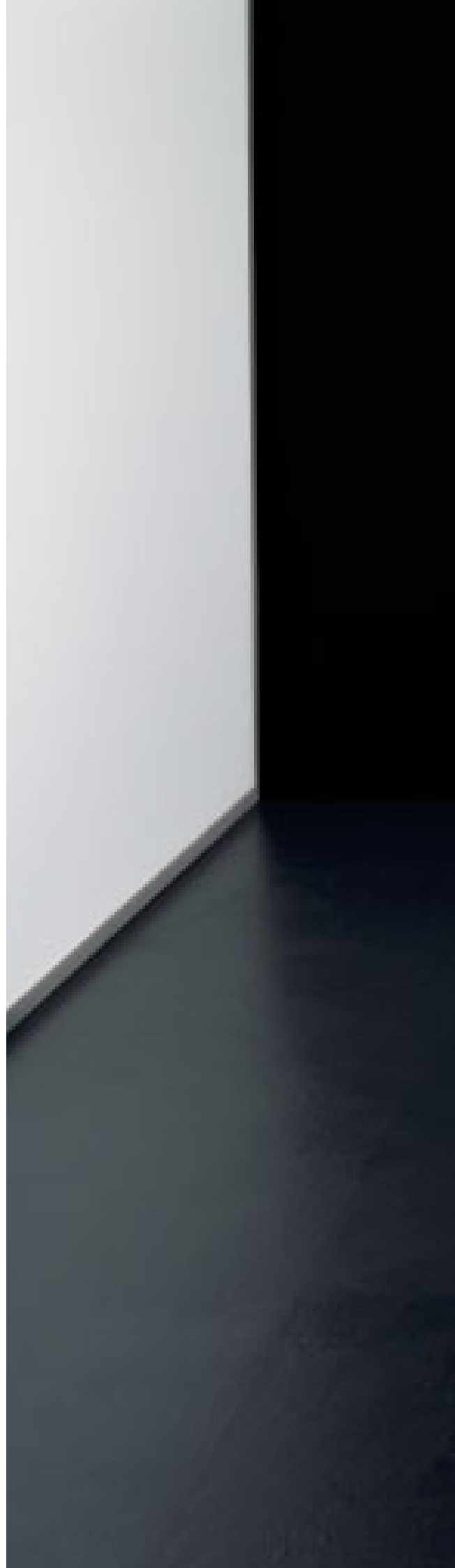
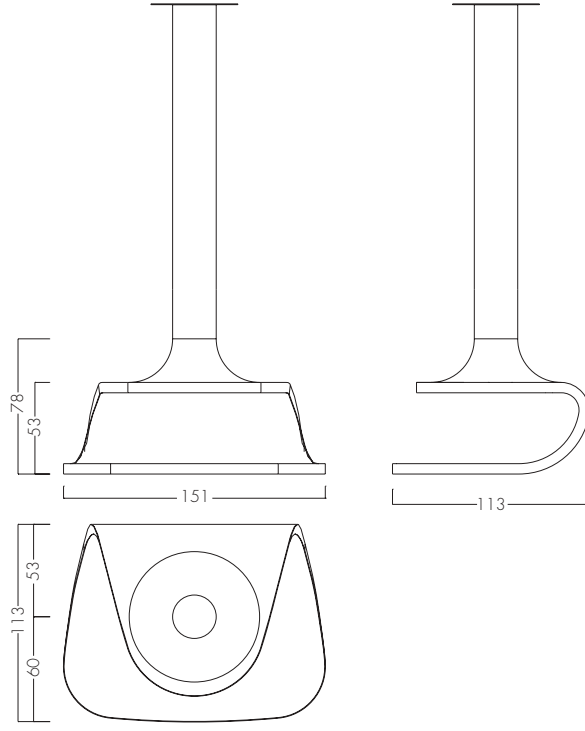
Drop involves itself from those presuppositions dropping, in its evolution, a part of the expressive liberty, characteristics of the unique piece, but purchasing all the functionality of an industrial product appropriate to introduce itself in a lot of ambient. An object, far from strong aesthetic and structural bonds where usually this type of product is close. It express itself through a big majesty and force giving a new form to the heat and flame.

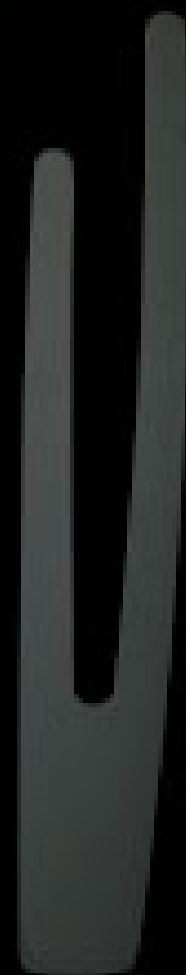




22 Caratterizzato da una bocca che accoglie il fuoco è costituito da una lastra di acciaio verniciato, tagliata al laser e da una canna fumaria centrale, che lo pone come punto focale dello spazio e non più come complemento relegato in spazi marginali. Drop, quindi, è un oggetto che si trova troppo stretto all'interno dell'usuale definizione di camino, ma diventa invece un corpo sospeso su di una casa come ambiente attivo, dinamico e mutevole, e capace di interpretare al meglio la nostra memoria ma anche in modo armonico e integrato le esigenze del futuro.

Characterized from a mouth that receive the fire is formed by a varnished steel piaster cut with the laser, and from a central chimney, that place it like a focal point of the space and not more than a complement relegated in marginal spaces. Drop, is an object that feel itself too pressed into an usual definition of fireplace, but become a suspended body in a home like an active, dynamic and mutable ambient, and very good to interpret our memory but also harmonically and in an integrated mode the exigencies of the future.





Antrax IT srl

Via Boscallo 40 - 31023 Resana TV - Italy

tel. +39 0423 7174 - fax +39 0423 717474

www.antrax.it - antrax@antrax.it